

## APPROFONDIMENTI

### ■ La paghetta

Il tema della "paghetta" è molto dibattuto: darla o non darla? e quando? e come?

Compatibilmente con le possibilità economiche, possiamo dire che la maggior parte dei pedagogisti ritiene che sia importante dare fin da piccoli l'opportunità di sperimentare la **responsabilità di decidere come spendere il "proprio" denaro**. La "scelta" infatti implica un atteggiamento attivo.

La paghetta è dunque una buona strada per l'educazione al denaro, dicono gli esperti, che danno però alcune avvertenze: si concorda prima l'ambito di uso (se ne escludono gli acquisti "indispensabili") ed è altra cosa rispetto a un "premio" (mai in denaro!) per il buon andamento scolastico.

Si fissa una cifra settimanale o mensile allo scopo di insegnare ai bambini a gestirsi nella **logica del "risparmio attivo"**: facendo scelte, mettendo da parte in vista di un acquisto personale e non indispensabile ma per loro importante. I primi acquisti saranno giochi e dolci, poi figurine, pupazzetti, gadget...

Possono comprare ciò che vogliono, ma è importante non trasgredire da quanto si è pattuito: si sperimenta così, da piccoli, che la possibilità di spendere ha dei limiti oggettivi.